TV RADIOCORRIERE
www.radiocorrieretv.it

RadiocorriereTv
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
numero 22 - anno 91
30 maggio 2022

26TH INTERNATIONAL FESTIVAL OF ANIMATION TRANSMEDIA AND INTERACTIVE ART FORMS

1ST · 5TH JUNE 2022 · PESCARA

CARTOONS ON THE BAY
PULCINELLA AWARDS

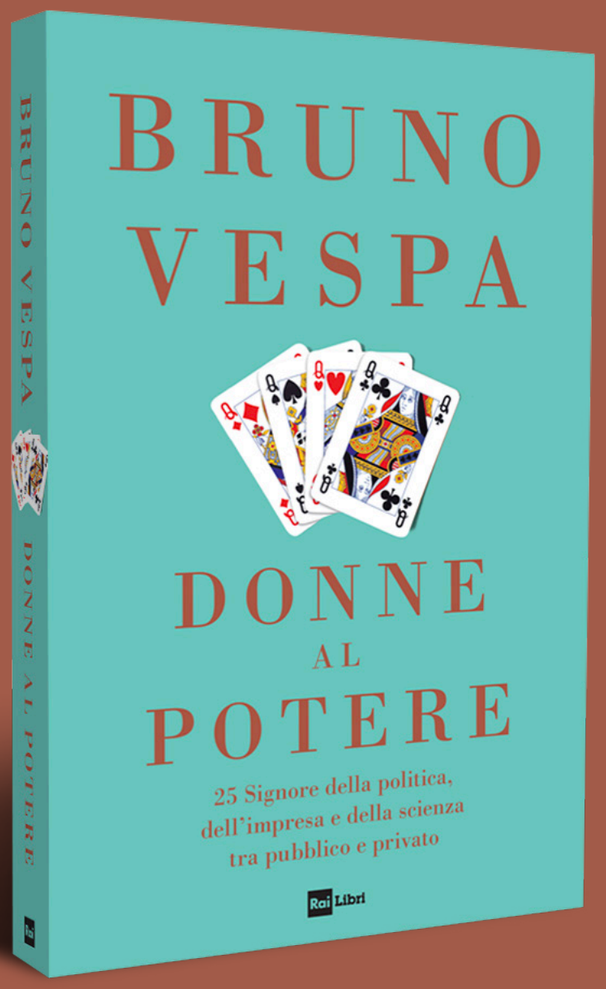
Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997

UN MARE DI ANIMAZIONE

Promoted by Organised by In collaboration with

CARTOONS ON THE BAY PULCINELLA AWARDS · Rai · Rai Com · REGIONE ABRUZZO · Città di Pescara Medaglia d'oro al Merito Civile

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri

LA PRIMA PROVA
DI MATURITA'



L'altra sera, mentre parlavo con mia figlia che mi illustrava le modalità dell'esame di maturità che dovrà sostenere nelle prossime settimane, ripensavo a quel luglio del 1988 quando con enormi difficoltà arrivai finalmente alla prima vera prova della mia vita.

Era il primo di una lunga serie di esami che poi hanno caratterizzato la vita di ognuno di noi. Eppure, mentre lei parlava, mi sembrava di rivivere quei momenti, le ansie, le paure di quella calda estate di fine anni 80.

Il mio percorso scolastico non era stato sicuramente da studente modello, ma ero conscio che quell'ostacolo, una volta superato, mi avrebbe concesso una libertà tanto agognata, mentre ripensavo alle parole di mio padre: "Ricorda, da questo momento il tempo volerà..." .

E infatti il tempo è volato, tant'è che oggi mi ritrovo una splendida signorina che gira per casa con testi latini, sintesi di autori italiani, pagine di storia e filosofia che volteggiano ovunque, formule di matematica che rimbombano come progetti incontrollati.

Non è cambiato nulla. Lei come me. O meglio, i maturandi di oggi come noi ieri. Con le nostre scommesse per le tracce della prova di italiano: guerra o covid? Leopardi o Manzoni? E se uscisse un Verga? E poi Pasolini. E se pensassero ai 100 anni della Marcia su Roma o magari ai 30 anni dalle stragi di mafia del 1992 in cui morirono i giudici Falcone e Borsellino?

La tensione è alta, altissima, ma finalmente si torna in presenza con una scuola che tra mille problemi ha vinto la sua scommessa avvicinandosi a quella normalità che avevamo dimenticato.

Sarà una prova importante per studenti, insegnanti, per tutto il mondo di una scuola che ha sofferto per due anni e che piano piano si riscopre.

Partenza il 22 giugno con la prova scritta di italiano. Poi la seconda prova sulle discipline di indirizzo, e infine, il colloquio.

E allora, dopo aver superato una pandemia, tre mesi di lockdown, la dad con il wifi che non reggeva, fratelli che giocavano mentre le mamme e le nonne cucinavano, adesso ragazzi è il vostro momento: il primo mattone di una vita che vi auguro ricca di successi.

Buona settimana

Fabrizio Casinelli

Vita da strada

SOMMARIO

N. 22
30 MAGGIO 2022



VITA DA STRADA
3

AGORA' ESTATE
Parte il 6 giugno la nuova stagione del programma di informazione condotto da Giorgia Rombolà. In diretta dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 10.10, su Rai 3
28

CANNES 2022
Palma d'oro a "Triangle of Sadness". L'Italia protagonista con "Le otto montagne" interpretato da Luca Marinelli e Alessandro Borghi
34

ENRICA BONACCORTI
Nelle librerie "Condominio, Addio", seguito del romanzo precedente, che ha appassionato i lettori con l'imperturbabile protagonista Cico. Intervista all'autrice
42

CULTURA
L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai
52

VIA DEI MATTI PICTURE SHOW
Stefano Bollani e Valentina Cenni raccontano la magia "musicale" del cinema. Domenica 5 giugno alle 21.25 su Rai 3
29

DVD & BLU RAY
Emozioni home video: disponibili "Ero in guerra ma non lo sapevo" e "Il lupo e il leone"
36

MUSICA
Una. Nessuna. Centomila: il concerto di sette grandi artiste contro la violenza di genere. Sabato 11 giugno al Campovolo di Reggio Emilia
44

RAGAZZI
"Il futuro passa di qui – La nostra Costituzione": undici giovani raccontano che cosa significano per la loro vita i principi fondamentali della nostra Carta. Giovedì 2 giugno alle 17.05 su Rai 3
56



LA FORTUNA
Alla ricerca del tesoro nascosto nel relitto di un vecchio veliero: è la nuova miniserie diretta da Alejandro Amenábar. Il 30 e il 31 maggio alle 21.25 su Rai 1
14

MAX GIUSTI
In incognito, ma con grande cuore: intervista all'attore-conduttore alla guida della nuova edizione di "Boss in incognito", dal 31 maggio in prima serata su Rai 2
18

ITALIANI FANTASTICI E DOVE TROVARLI
Un nuovo appuntamento quotidiano per conoscerci davvero con la tecnica della candid camera. Dal lunedì al venerdì, dal 30 maggio alle 14 su Rai 2
24

CARO PRESIDENTE
Le lettere scritte da donne, uomini e bambini ai Capi dello Stato. Giovedì 2 giugno in prima serata su Rai 3
30

SPACE WALKS
Su Rai4 i nuovi episodi del programma dedicato allo spazio e alla space economy. In prima visione, da lunedì 30 maggio in seconda serata
38

PLOT MACHINE
Anteprima della puntata in onda su Rai Radio 1
46

LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR
Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay
60

CARTOONS ON THE BAY
Dall'1 al 5 giugno a Pescara l'International Festival of Animation, Transmedia and Interactive Art Forms: eventi, proiezioni, masterclass, gli ambiti Pulcinella Awards e momenti di spettacolo e divertimento
6

SEI SORELLE
Sei giovani donne alla ricerca della propria autonomia e indipendenza nella Spagna di inizio Novecento. Dal 30 maggio, dal lunedì al venerdì, alle 15.55 su Rai 1
16

DALLARENALUCIO
Dall'Arena di Verona, Carlo Conti e Fiorella Mannoia ricordano Lucio Dalla a dieci anni dalla scomparsa. Venerdì 3 giugno alle 20.30 su Rai 1
22

WOMEN FOR WOMEN
L'evento tv dedicato alle donne vittime di violenza di genere e a quelle che combattono il tumore al seno, il 4 giugno su Rai 2
26

SAPIENS
Lo sviluppo tecnologico e i suoi limiti: la terza puntata del programma di Mario Tozzi è in onda sabato 4 giugno alle 21.45 su Rai 3
32

BASTA UN PLAY
La Rai si racconta in digitale
40

DONNE IN PRIMA LINEA
Intervista a Maria Adelaide Tedesco, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, Dirigente della Sezione provinciale della Polizia Stradale di Trapani
48

CINEMA IN TV
Una selezione dei film in programma sulle reti Rai
62



RADIOCORRIERETV
SETTIMANALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Reg. Trib. n. 673
del 16 dicembre 1997
Numero 22 - anno 91
30 maggio 2022

DIRETTORE RESPONSABILE
FABRIZIO CASINELLI
Redazione - Rai
Via Umberto Novaro 18
00195 ROMA
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it
www.raicom.rai.it
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore
Simonetta Faverio

In redazione
Cinzia Geromino
Ivan Gabrielli
Tiziana Iannarelli

Grafica
Vanessa Penelope Somalvico

RadiocorriereTv RadiocorriereTv radiocorrieretv

TUTTI I PROGRAMMI SONO DISPONIBILI SU RaiPlay



PASSIONI ANIMATE

©Maurizio D'Avanzo

Dall'1 al 5 giugno a Pescara l'International Festival of Animation, Transmedia and Interactive Art Forms: eventi, proiezioni, masterclass, gli ambiti Pulcinella Awards e momenti di spettacolo e divertimento

Trecentocinquanta opere in concorso e 44 Paesi rappresentati, un programma professionale, uno pubblico e uno scolastico, proiezioni su grande schermo e spettacoli nel cuore della città. Il 1° giugno prende il via a Pescara la 26esima edizione di Cartoons On The Bay, il festival promosso dalla Rai e organizzato da Rai Com, diretto da Roberto Genovesi, dedicato all'animazione. "Cartoons On The Bay è una manifestazione nata in casa Rai, con la consapevolezza che l'attenzione nei confronti di bambini e ragazzi è centrale per il Servizio Pubblico – afferma Marinella Soldi, presidente della Rai – abbiamo il dovere di curare e proporre ai pubblici più giovani prodotti di qualità, efficaci ma corretti; e per farlo non possiamo che ascoltarli e raccogliere da loro richieste e suggerimenti in termini di contenuti, creatività, tecnologia, linguaggio e fruizione". Avvio ufficiale all'Aurum, ex sito industriale dal grande fascino a due passi dall'Adriatico, con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Editoria, Giuseppe Moles, che inaugurerà le mostre "Carlos Grangel - Exhibit 'Sketchbooks'" e "Arcane - Digital Exhibit 'Tra Piltover e Zaun'", alla presenza del sindaco di Pescara, Carlo Masci, e del presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio. Le due esposizioni saranno visitabili gratuitamente per tutta la durata del Festival. "La nostra città e il nostro mare sono orgogliosi di accogliere Cartoons On The Bay – dichiara Masci – Il programma professionale si svolgerà all'Aurum, che era un'antica fabbrica di un apprezzato liquore e ora è un vitalissimo centro culturale. Il nome Aurum è frutto della fantasia e del genio del nostro Gabriele D'Annunzio che oggi sarebbe, oltre che un artista senza rivali, anche un 'influencer' imbattibile". Grande soddisfazione anche per il governatore della Regione Marsilio: "Tre anni fa salii a Torino per vedere un po' il backstage di Cartoon e capire se fossimo in grado di ospitare questa grande manifestazione di cui siamo molto orgogliosi e che pensiamo sia un ottimo investimento. Ora, finalmente, riusciamo a farlo. Ci attendiamo una vera invasione sia di visitatori, sia di personale interessato al Contest per motivi professionali. Speriamo di vedere tanti ragazzi e cosplay, ma speriamo che chi viene si innamori anche del nostro bellissimo territorio". Carlos Grangel, disegnatore spagnolo di fama mondiale, sarà il grande protagonista del Festival. Eclettico artista dal tratto



immediatamente riconoscibile, ha all'attivo oltre 25 lungometraggi, tra cui "Balto", "Spirit - Cavallo selvaggio", "Il Principe d'Egitto", "Hotel Transylvania", "Kung Fu Panda", "Madagascar". Tra le sue opere più famose "La Sposa Cadavere", film d'animazione diretto da Mike Johnson e Tim Burton, che ha ispirato Grangel nella creazione del manifesto del Festival. L'artista ha immaginato Emily, tra il mare e la spiaggia pescarese, attorniata da gabbiani. Alla disegnatrice, cartoonist e scrittrice Nicoletta Costa è invece affidato il manifesto dedicato all'Area Kids, si tratta della reinterpretazione dell'ormai famoso Pulcinella che da sempre contraddistingue Cartoons On The Bay. Il poster, nel classico stile dell'artista semplice e immediato, presenta l'immancabile Nuvola Olga, diventata anche un cartone animato attualmente in onda su Rai Yoyo, e le sue riconoscibilissime casette. "Cartoons On The Bay è un momento di rinascita di cui tutto il Paese aveva bisogno, anche e in particolar modo le famiglie, i bambini e i ragazzi" dice Teresa De Santis, presidente di Rai Com, che annuncia con orgoglio l'attribuzione della medaglia d'onore del presidente della Repubblica Mattarella al Festival, per l'alto valore dell'iniziativa. Teresa De Santis, ringraziando i vertici della regione Abruzzo e del comune di Pescara, sottolinea anche l'importanza dell'interazione con il territorio: "E' dal territorio che il servizio pubblico trae la sua forza, e lo vediamo anche dai numerosi programmi che facciamo grazie ai quali vediamo moltiplicarsi l'ascolto e l'attenzione del pubblico. Contemporaneamente siamo in grado di dare impulso al territorio che speriamo e pensiamo di non deludere". Per l'amministratore delegato di Rai Com, Angelo Teodoli, "Cartoons è palcoscenico naturale delle nuove tendenze editoriali, luogo in cui idee e nuove tecnologie giungono a sintesi virtuosa. Obiettivo del Festival, è fotografare il presente e anticipare il futuro, creando link sempre più saldi tra chi i contenuti li crea e i numerosi pubblici di riferimento, a partire dai nativi digitali". Cartoons, anno dopo anno, ha abituato il suo pubblico a grandi sorprese, con un cartellone di proiezioni pubbliche gratuite sempre più ricco. Attesissima la proiezione-evento in notturna, tra l'1 e il 2 giugno, di "Jurassic World – Il dominio", dell'iconica saga iniziata nel '93 con "Jurassic Park". Mentre il 4 giugno, alle 18, si abbassano le luci in sala per il fantasy giapponese "The Deer King". Protagonisti di Cartoons On the Bay sono come sempre i ragazzi, ai quali il Festival dedica una divertentissima area Kids. Tra gli spettacoli più attesi in Piazza della Rinascita, chiamata affettuosamente dai pescaresi Piazza Salotto, il concerto "iDOL" con Emanuela Pacotto, voce delle protagoniste delle più importanti serie animate trasmesse in Italia, da "BARBIE" a Jessie nei "Pokemon" e Nami in "One Piece" solo per citarne alcuni. Sarà presente anche Giorgio Vanni, la voce maschile delle sigle di alcuni popolarissimi cartoni animati. Chiuderà la cinque giorni pescarese una gara cosplay che si snoderà per le principali strade della città. Nel programma professionale della manifestazione non mancheranno incontri con personaggi del mondo dell'animazione e non solo: dal fumettista Zerocalcare al presidente Unicef Italia Andrea Iacomini, dal direttore generale di Sergio Bonelli Editore Davide Bonelli a Christian De Vita, regista di serie Disney e di 'Pj Masks - Super Pigiamini'. "Il Festival evolve e cerca di stare vicino al pubblico. Da quest'anno verrà inserita la nuova categoria '13+' che ci permetterà di rivolgerci anche al pubblico di adolescenti – dice Roberto Genovesi, direttore artistico di Cartoons On The Bay – perdiamo il termine cross-media perché lo riteniamo superato e ci rivolgiamo a un nuovo scenario con il termine trans-media". Protagonisti immancabili di Cartoons On The Bay ancora una volta Rai Ragazzi, che nel corso del Festival presenterà la propria offerta, così come Rai Radio Kids e RaiPlay: "Quest'anno proponiamo una collaborazione con Cartoons e Rai Ragazzi, un approfondimento dedicato a Maurizio Forestieri, uno dei più importanti animatori italiani – afferma il vicedirettore della piattaforma Rai, Maurizio Imbriale – in particolare tre film ('Hanukkah, la festa delle luci', 'La custodia', 'Il traguardo di Patrizia'). Parallelamente una serie di animazioni seriali tra cui 'Nefertina sul Nilo', 'Bu-Bum! La strada verso casa', 'Spike Team' (1 stagione), 'Il Gladiatore'. Presentiamo anche un'intervista inedita a Forestieri realizzata da Rai Movie, nella quale il regista racconta cosa c'è dietro la sua arte e il suo modo di approcciare il fumetto e una serie animata". Nel pomeriggio di sabato 4 giugno, la consegna dei prestigiosi Pulcinella Awards.







LE CANDIDATURE DI RAI RAGAZZI



MUMFIE



SUPERSPIKEBALL



FOOD WIZARDS



STREET FOOTBAL 4



SNOW BLACK



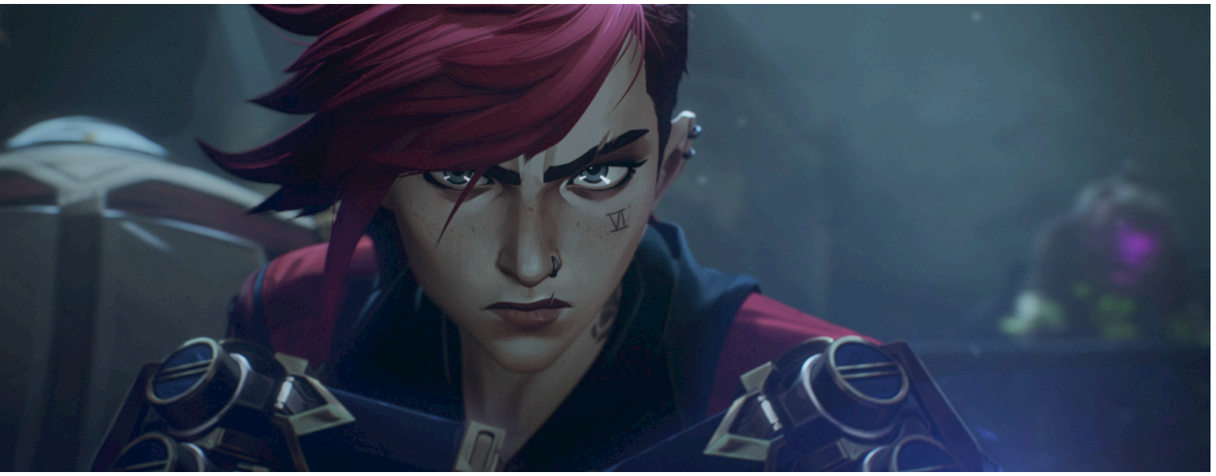
NEXT LEVEL



LA CUSTODIA

Sono sette i titoli di Rai Ragazzi che hanno ricevuto una candidatura al Festival per i Pulcinella Award. Si tratta nell'ordine di "Mumfie", "Food Wizards", "Superspikeball", "Street football 4", "Next Level" e "Snow Black". Il film animato "La Custodia", diretto da Maurizio Forestieri, è invece in nomination per l'Unicef Award "Premio speciale per il miglior prodotto sociale". "Cartoons On The Bay – dice il direttore di Rai Ragazzi Luca Milano – è importante perché unisce tre obiettivi. Portare a bambini, ragazzi e famiglie i migliori contenuti audiovisivi di animazione; dare sostegno all'industria audiovisiva nazionale; valorizzare i giovani talenti". Secondo Milano "l'animazione è un settore essenziale. Nel campo della tv per ragazzi c'è ormai la presenza di grandi realtà internazionali che hanno capacità di produzione e distribuzione come Disney, Amazon o Netflix: perciò è importante per noi mantenere una pluralità di produzione nazionale, che deve essere promossa e che è difficile fare solo su scala nazionale. La presenza di produttori e televisioni europei è importante per tutelare una realtà produttiva che possa essere competitiva nei confronti dei grandi gruppi che non devono essere gli unici titolari della politica editoriale dei ragazzi". ■

LE MOSTRE DI CARTOONS ON THE BAY 2022





ARCANE

Arcane è la serie animata nata da una costola dell'universo di League of Legends, il videogame MOBA (Multiplayer online battle arena) di indiscusso successo, creato più di dieci anni fa dalla Riot Games. Ambientata nel mondo di Runeterra, definisce da subito l'importante connessione con le sue origini ma sa parlare a tutti, sia ad un pubblico eterogeneo che ai gamer assidui di LoL. L'animazione è una miscela perfetta tra computer grafica e 2D, con inserti disegnati a mano, come dei quadri di digital art, esplosioni di colore e grafiche stroboscopiche che ti colpiscono all'improvviso. La mostra è a cura di Marina Polla De Luca.

CARLOS GRANGEL

Al Maestro Carlos Grangel è dedicata una mostra antologica dei suoi lavori più significativi e del suo modo unico di fare arte, che ha segnato in maniera indelebile la storia dei più grandi film dell'animazione contemporanea. La mostra è totalmente 'sostenibile', tutte le opere infatti sono riprodotte digitalmente su diversi materiali riciclati. Pezzi unici stampati in misure e su texture diverse a seconda del "carattere" dell'opera e dei suoi protagonisti. La mostra è a cura di Marina Polla De Luca.



© DREAMWORKS ANIMATION



©Telefonica_Audiovisual_Digital



La Fortuna

Dal regista del pluripremiato "The Others", premio Oscar per "Mare dentro", la nuova miniserie in onda in prima visione assoluta il 30 e il 31 maggio alle 21.25 su Rai 1. Alejandro Amenábar ci porta nelle acque dell'Atlantico alla ricerca del tesoro nascosto nel relitto di un vecchio veliero. Nel cast Alvaro Mel, Ana Polvorosa, Stanley Tucci, Clarke Peters, Karra Elejalde, T'Nia Miller, Sharon D. Clarke, Indy Lewis, Manolo Solo, Alfonso Lara

È il 1804, alcune navi spagnole provenienti dalle colonie d'America stanno facendo ritorno in Europa. Sono in rotta verso lo stretto di Gibilterra e hanno a bordo un carico d'oro dal valore inestimabile. L'ammiraglia della flotta, la "Fortuna", non riuscirà però a raggiungere la meta: affonderà e si inabisserà portando con sé il suo prezioso bottino. Sulle sue tracce, ai giorni nostri, un determinato cacciatore di relitti. "La Fortuna", in onda su Rai 1 il 30 e il 31 maggio in prima serata, è l'attesa miniserie diretta Alejandro Amenabar, regista vincitore del premio Oscar per "Mare dentro", miglior film straniero nel 2004, e acclamatissimo per un'altra pellicola rimasta negli annali del cinema, "The Others". Una produzione ispano-americana con un cast di prestigio, Alvaro Mel (Alex Ventura), Ana Polvorosa (Lucia Vallarta), Stanley Tucci (Frank Wild), Clarke Peters (Jonas Pierce), Karra Elejalde (Enrique Moliner), T'Nia Miller (Susan McLean), Indy Lewis (Amy Wild), Manolo Solo (Horacio Valverde), Alfonso Lara (Mazas). La serie è stata girata in cinque mesi nel corso della pandemia nella regione di Madrid, a Zaragoza, sulla costa di Cadice e de La Coruna.

La storia inizia così

L'americano Frank Wild, spregiudicato cacciatore di tesori, scopre un relitto carico di monete d'oro e d'argento nell'Oceano Atlantico. Il governo spagnolo, ritenendo che si tratti di una antica fregata spagnola, La Fortuna, intraprende una difficile battaglia legale per recuperare il tesoro, incaricando il giovane diplomatico Alejandro Ventura e la combattiva funzionaria Lucìa Vallarta, coadiuvati da Jonas Pierce, avvocato americano specializzato in diritto marittimo. ■

Rai 1



Rai 1

Sei Sorelle

Le conquiste e le illusioni, i sogni e le speranze di sei giovani donne alla ricerca della propria autonomia e indipendenza, in un mondo ancora costruito a dimensione maschile nella Spagna di inizio Novecento. Dal 30 maggio, dal lunedì al venerdì alle 15.55 su Rai 1

Madrid, è il 1913. Le sorelle Silva sono l'anima delle principali feste dell'alta società. Belle, educate, eleganti, amabili e raffinate godono di una vita agiata, felice, priva di ogni preoccupazione. A causa dell'improvvisa morte del padre, don Fernando, saranno costrette ad affrontare le vicissitudini della vita da sole, facendosi carico dell'impresa tessile e degli affari del padre in una società in cui il ruolo della donna è nettamente subordinato a quello maschile. Per farlo, dovranno imparare a mentire, occultando la sua morte, in maniera da salvare la fabbrica dalle pretese di uno zio giunto da lontano per rivendicare i propri diritti sulla fabbrica di famiglia. Francisca è l'artista, Celia l'intellettuale, Adela la maggiore ed Elisa la piccola di famiglia. E ancora Diana è l'imprenditrice e Blanca la fidanzata perfetta. A vestire i loro panni Maria Castro, Candela Serrat, Celia Freijeiro, Carla Diaz, Marta Larralde e Mariona Tena. Le sorelle Silva combatteranno contro le norme del tempo per poter dirigere i loro affari e avere gli stessi diritti degli uomini. Una storia che ci parla di libertà, diritto all'uguaglianza, al voto e al lavoro. La serie, realizzata in Spagna, ha ottenuto grande successo tra il pubblico iberico. In onda su Rai 1, dal lunedì al venerdì alle 15.55, a partire dal 30 maggio. ■

©enrique bard ubach

MAX GIUSTI

IN INCOGNITO, ma con grande CUORE

Rai 2



L'attore-conduttore alla guida della nuova edizione di "Boss in incognito", il docu-reality che racconta le storie degli imprenditori che hanno deciso di affrontare la sfida di lavorare per una settimana insieme ai loro dipendenti sotto mentite spoglie. Dal 31 maggio in prima serata su Rai 2

Il viaggio di "Boss in incognito" è ripartito, come è andata?

È stato un viaggio, per assurdo, ancora più forte, mi sono imbattuto in storie incredibili. Quando facciamo "Boss in incognito" entriamo nelle aziende, vediamo delle filiere, c'è chi produce yacht, chi dolci e torroni, c'è un'impresa che produce pizza e un'altra che fa imballaggi di tutte le dimensioni. Sono realtà tra loro molto diverse. A distanza di due anni sono tornato di nuovo in incognito e ho lavorato in una catena di montaggio, di pizze e non di macchinari. Dopo mezza giornata di lavoro ero l'uomo più stanco del mondo. Faccio il pilota di motocross, gioco a tennis, faccio spettacoli, ma fare gli stessi gesti per tantissime ore, per di più con la gratitudine di fare quel lavoro, ti ridà la scala dei valori. Noi abbiamo scelto di fare ciò che amiamo, io il conduttore, lei il giornalista, ma penso a quante persone ogni giorno vanno a lavorare pur non facendo il lavoro dei loro sogni. Ma ringraziano Dio di averlo. A loro il massimo rispetto. Poi ci sono storie personali fortissime, di persone che non si abbattono davanti a niente, che affrontano la vita senza piangersi addosso. Anche questo ha dato una nuova regolazione alla mia scala di valori. Si ridimensiona e si ricalcola tutto.

Il lavoro visto dal boss e dal dipendente, che cosa cambia?

Il boss l'ho scoperto e l'ho rivalutato. Ha due possibilità: o manda tutto all'aria e tutti a casa, oppure rischia, investe, cerca di fare funzionare l'azienda. Noi abbiamo cercato di andare in realtà con un'etica importante, che abbiano a cuore i loro lavoratori. In fondo il boss è quello che spesso dorme meno di tutti, una sua scelta sbagliata può andare sì contro i suoi guadagni, ma può mettere a rischio anche i lavoratori. Nell'edizione passata avevo notato la grande coesione tra la forza lavoro e il boss, questa volta mi sono imbattuto in storie umane molto forti, che mi hanno lasciato senza fiato. Ho scoperto persone che lavorano in fabbrica, piuttosto che all'allestimento degli yacht, che preparano pizze e torroni, e dietro le loro storie ho scoperto un mondo, che siamo noi, che è la vita. E quando non va dritta, dobbiamo essere bravi noi ad addrizzarla.

Quando il dipendente si accorge di essere stato messo sotto esame che sentimento prova? Quali sono state le reazioni che l'hanno colpita di più?

La cosa difficile è parlare con persone che si aprono a te nella maniera più pura, più completa, ma tu non sei vero, sei un fake. Mantenere la verità essendo un'altra persona, mantenere il rispetto verso quei sentimenti e mantenere un racconto vero, assolutamente alla pari, malgrado tu sia sotto mentite spoglie, è ciò che mi fa più soffrire. In un paio di puntate stavo per togliermi la parrucca per abbracciare la persona che avevo di fronte. La fase più dura è quando devi aspettare la fine della settimana per poter dire "sono Max". L'altra è quando i lavoratori vengono convocati a colloquio

©Claudio Porcarelli







dalla proprietà, perché nel rapporto con il lavoratore in prova c'è stato qualcosa che non andava bene. In quelle ore in loro salgono lo sgomento, il dubbio. Una cosa molto forte, ma fa parte del formato. Alla fine, quando il boss dice loro ciò che pensa veramente, scatena reazioni bellissime. A noi, da dietro i monitor, capita di piangere in silenzio.

Al loro posto come reagirebbe?

Esattamente come loro. Nel novanta per cento dei casi ricevono comunque una gratifica, quella che mi piace di più è la promozione sul lavoro.

Che caratteristiche deve avere un bravo boss?

Deve sapere ascoltare, poi deve decidere lui. L'amministratore delegato di un'azienda, andando in incognito tra i lavoratori, mi ha detto di avere imparato cose che aveva sottovalutato. Dal di dentro si riesce a comprendere meglio le problematiche.

Da lavoratore con una lunga carriera alle spalle, ricorda la sua gavetta?

Come no, anche perché la mia gavetta c'è sempre, non finisce mai. Ieri ero a Gorizia, oggi devo lavorare a Milano. Sono andato in un noleggio auto, ho preso la mia utilitaria e ho fatto 400 km, adesso lavoro tutto il giorno. Certo, penso di essere un privilegiato, i teatri in cui vado sono più belli, gli alberghi dove dormo sono più gradevoli, in alcuni casi (sorride). Già, perché gli alberghi sono come le uova di Pasqua, fino a quando non li apri non ti accorgi se sono buoni o meno. La mia gavetta è stata entusiasmante, anche le volte in cui non mi hanno pagato, le volte in cui il pubblico era poco. È stata il mio sogno, che ho cullato sempre, quello di arrivare fino a dove sono arrivato adesso, che non so se sia poco o tanto. La gavetta continua perché sogno di arrivare ancora più avanti.

Che cosa significa per lei la parola fiducia, a partire dal rapporto con il pubblico?

Il rapporto di fiducia con il pubblico è tutto. Lo puoi riscontare anche in cose molto semplici, quando magari rifiuto di schierarmi o di parteggiare in politica per qualcuno, perché non so chi sia, o quando rinuncio a fare da testimonial a un prodotto, perché so che è una fregatura. Ho la mia faccia, la mia credibilità. Il pubblico mi dà tanta fiducia e l'importante è non tradirla. C'è una canzone di Francesco De Gregori che si intitola "La valigia dell'attore". Ecco, in questa valigia porto la fiducia del pubblico. ■

©Claudio Porcarelli

SERATA EVENTO





Un cast unico per ricordare Lucio Dalla a dieci anni dalla scomparsa con le sue più belle canzoni. Dall'Arena di Verona, Carlo Conti conduce una serata straordinaria con la partecipazione di Fiorella Mannoia. Venerdì 3 giugno alle 20.30 su Rai 1

Una grande festa nel nome della musica di uno dei cantautori più amati di tutti i tempi: Lucio Dalla. Un omaggio in note, quello che andrà in onda venerdì 3 giugno in prima serata su Rai 1, un cast unico che si esibirà sul grande palco dell'Arena di Verona e onorerà il cantautore bolognese interpretando alcune delle sue più belle canzoni. Con Lucio nel cuore canteranno Marco Mengoni, Alessandra Amoroso, Giuliano Sangiorgi, Samuele Bersani, Ron, Il Volo, Tommaso Paradiso, Brunori Sas, La Rappresentante Di Lista, Gigi D'Alessio, e ancora Noemi, Ermal Meta, Fabrizio Moro, Marco Masini, Stadio, Francesco Gabbani, Arisa, Tosca, Pierdavide Carone, Ornella Vanoni. A condurre la serata Carlo Conti con la partecipazione straordinaria di Fiorella Mannoia. Le canzoni di Lucio Dalla hanno accompagnato ed emozionato intere generazioni, influendo sulla cultura e sul modo di pensare. Dalla è stato una figura di riferimento fondamentale nel panorama musicale italiano, forse quella più istrionica e sui generis, sicuramente volàno e modello di ispirazione per molte successive generazioni di artisti. La sua arte ci ha donato non solo capolavori, ma anche tantissime perle, nascoste tra le pieghe di un repertorio straordinario e sconfinato, colonna sonora alla serata-evento realizzata nell'anfiteatro scaligero. ■





© Silvia Violante Rouge

ITALIANI FANTASTICI
E DOVE TROVARLI

Vizi e virtù dell'Italia di oggi. Un nuovo appuntamento quotidiano per conoscerci davvero con la tecnica della candid camera. Dal lunedì al venerdì, dal 30 maggio alle 14 su Rai 2

"Italiani fantastici e dove trovarli" è il nuovo appuntamento del pomeriggio di Rai 2. In onda dal lunedì al venerdì alle 14, a partire dal 30 maggio, sarà un susseguirsi di esperimenti realizzati attraverso la tecnica della candid camera che consentirà di indagare i caratteri, i pregiudizi, i valori degli italiani all'alba del terzo millennio. Ideato da Giorgio John Squarcia, il programma sarà condotto da Alessandro Di Sarno e percorrerà l'Italia in lungo e in largo, per mettere a confronto reazioni, valori e punti di vista differenti a seconda del luogo, dell'estrazione sociale, dell'età delle "vittime" degli esperimenti. Le candid camera di "Italiani Fantastici" trarranno sempre spunto da veri episodi di cronaca, come i recenti licenziamenti via WhatsApp, le risse tra genitori in occasione di partite di calcio giovanile, oppure il rifiuto da parte di un pasticciere di confezionare una torta per un matrimonio gay. Oppure da ambizioni narcisistiche contemporanee, come la smania di apparire in televisione partecipando a un "reality" dalle condizioni proibitive. Ma anche da casi accaduti a personaggi famosi, come le polemiche sorte intorno all'astronauta Samantha Cristoforetti, percepita come donna in carriera che non si cura dei figli. Ogni candid camera, oltre a far ridere, porrà alle vittime e, soprattutto, agli spettatori un dilemma, in modo che la risata non rimanga fine a se stessa, ma sia capace di innescare una riflessione, leggera ma fondata, su se stessi e sul mondo in cui viviamo. Cosa fareste voi in una data situazione? Come vi comportereste? Accettereste un pregiudizio o vi ribellereste a esso? Prendereste le parti della vittima o girereste la testa dall'altra parte? Accettereste un compromesso o vi battereste per la giustizia? Ogni puntata conterrà un omaggio a Nanni Loy, attraverso una clip tratta dai celebri programmi "Specchio Segreto" e "Il Tappabuchi" dello storico regista e autore che per primo in Italia sperimentò la candid camera. Un'occasione di riflessione su passato e presente, su cosa accadrebbe se le suggestioni e le idee alla base delle candid di Nanni Loy venissero sviluppate nell'Italia di oggi. ■

SERATA SOLIDARIETÀ

WOMEN FOR WOMEN

Emozioni e solidarietà alla VII edizione di "Women for Women against Violence – Camomilla Award", l'evento tv al femminile dedicato alle donne vittime di violenza di genere e a quelle che combattono il tumore al seno che andrà in onda il 4 giugno su Rai 2

Rai 2



Spazio 900, storica location nel cuore di Roma, ospiterà l'evento tv "Women for Women against Violence – Camomilla Award", nato per promuovere il contrasto alla violenza di genere e sostenere le donne che combattono il tumore al seno. Quasi sempre si parla di chi muore e non ce la fa mentre "Women for Women", attraverso testimonianze autentiche, vuole parlare di vita e dar voce a chi non smette mai di combattere e vince ogni giorno, e lo farà raccontando anche il difficile percorso di rinascita che tante donne devono affrontare in solitudine, offrendo però un messaggio di speranza e incoraggiamento: dalla violenza – qualsiasi essa sia – si può uscire. La kermesse, è stata concepita dalla Presidente dell'Associazione Consorzio Umanitas, Donatella Gimigliano, in collaborazione con Urban Vision. L'evento, quest'anno nella versione "Celebrity" perché ospita anche i racconti delle esperienze di vita di due personaggi famosi per far comprendere che queste esperienze segnano indistintamente chi le vive, sarà condotto da Arianna Ciampoli e Beppe Convertini, per la regia di Antonio Centomani, e sarà trasmesso su RAI2 il 4 giugno alle 17.00. Apriranno la kermesse la ballerina ucraina Anastasia Kuzmina e il ballerino Andrea Evangelista sulle note di "Piccola Anima" di Ermal Meta, affiancati dal violinista elettronico "Jedi", Andrea Casta. Le luci dei riflettori si accenderanno poi per ascoltare quattro testimonianze straordinarie: Filomena Lamberti, sfregiata con l'acido dal marito cui aveva ribadito la sua volontà di separarsi, raccontata dall'attrice Lucianna de Falco, a seguire Carolina Marconi racconterà la diagnosi di tumore al seno e il suo sogno di diventare madre ed ancora Luca Tommassini, la storia del padre violento che mandò in coma la mamma, l'infanzia difficile del coreografo internazionale vittima di bullismo, interpretato dall'attore Luca Capuano, infine, Elga Magrini, donna forte e coraggiosa che racconterà il suo percorso con il tumore al seno, l'insegnamento di vita che ne ha tratto, la forza che l'accompagna ancora oggi. Tra coloro che si sono dedicati alla causa e si sono distinti per il loro impegno contro la violenza di genere e per la sensibilizzazione sulla prevenzione del tumore al seno, riceveranno il "Camomilla Award", una straordinaria scultura realizzata dal maestro orafo Michele Affidato, Maria Grazia Cucinotta, Carolina Crescentini, Antonia Liskova, Valeria Solarino, Jacopo Saracino, i Professori Mario Pelle Ceravolo e Matteo Angelini, che hanno in cura Maria Antonietta Rositani, vittima di violenza con il 75% di ustioni sul corpo, e hanno realizzato, a titolo gratuito e privatamente, anche un delicatissimo intervento all'occhio facendole recuperare la funzionalità. In collegamento streaming ci sarà Lapo Elkann che presenterà i progetti sociali della Fondazione Laps di cui è fondatore e che lancerà il progetto dell'apertura di una Casa Laps in Calabria per mamme e bimbi vittime di violenza. Padrona di casa per le interviste in sala, l'attrice e conduttrice Francesca Ceci. Tra coloro che hanno consegnato i premi il Vicedirettore Intrattenimento Day Time della RAI, Silvia Vergato, il Direttore di RAI DUE, Massimo Lavatore, Mimmo Muolo, vaticanista di Avvenire e scrittore.Special guest della serata: da Radio Due Social Club Andrea Perroni, il cantautore Antonio Maggio, che si è esibito live al pianoforte con il brano "La faccia e il cuore" scritto con Ermal Meta sul tema della violenza sulle donne che, in video, ha fatto una simpatica "incursione" e che, per questo testo, ha ricevuto il Camomilla Award, ed infine la coppia di giovani talenti Martina Attili & Michelangelo Vizzini che hanno regalato una emozionante "Imagine" di J. Lennon.



©Assunta Servello

L'ESTATE DI AGORÀ

Rai 3

Da lunedì 6 giugno alle 8 il programma di Rai 3 indossa l'abito estivo e affida la conduzione a Giorgia Rombolà

Anche quest'estate non si ferma "Agorà", il programma di attualità e politica che apre il day time di Rai 3 con ospiti, inviati, servizi filmati, contributi video in diretta, per un'informazione scandita da notizie e approfondimenti. Parte il 6 giugno la nuova stagione di "Agorà Estate", condotto quest'anno da Giorgia Rombolà in diretta dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 10.10, affiancata al "moviolone" da Sara Mariani. Subito tanta politica, con i mille comuni al voto per le amministrative del 12 giugno e continui aggiornamenti sulla crisi ucraina e i nuovi scenari strategici. Ma al centro dell'agorà - come sempre - anche società, economia, ambiente, cultura, lavoro. In poche parole: il nostro Paese. ■



Rai 3

VIA DEI MATTI PICTURE SHOW

Stefano Bollani e Valentina Cenni raccontano la magia "musicale" del cinema. Domenica 5 giugno alle 21.25 su Rai 3

La casa di Stefano Bollani e Valentina Cenni torna ad aprirsi al pubblico: succederà domenica 5 giugno alle 21.25 su Rai 3 con "Via Dei Matti Picture Show", una serata speciale di grande musica, prodotta da Ballandi per Rai 3, che fa rivivere l'atmosfera magica del programma che ha già conquistato il pubblico lo scorso anno e che, per l'occasione, acquista un respiro più ampio, prendendosi più tempo e più spazio. Il tema della serata, scelto dai due padroni di casa, sarà il cinema. Argomento magico e affascinante, e tanto più importante in questo periodo, che verrà affrontato, come sempre, dal punto di vista della musica, andando ad indagare, con note e parole, il rapporto che lega la musica al cinema antico almeno quanto lo è il cinema stesso. Musica e cinema, unione ben rappresentata da quella tra Bollani e Valentina Cenni e dalle loro origini artistiche, che si uniscono e si completano e che nel programma verranno raccontati nel loro continuo dialogare e rafforzarsi l'uno con l'altro con esibizioni, ricordi e aneddoti degli stessi protagonisti e dei molti amici di entrambe le arti che, come sempre, hanno accettato l'invito di venire a giocare con le note e con le parole a "Via Dei Matti Picture Show", la casa della musica dove tutti vorrebbero abitare. "Via Dei Matti Picture Show" è un programma di Valentina Cenni, Stefano Bollani, Fosco D'Amelio, Rossella Rizzi, Federico Baccomo, Duccio Battistrada, Lorenzo Scoles. La regia è di Alessandro Tresa. La fotografia è di Antonio Scappatura. Un programma di Rai 3 realizzato da Ballandi. Produttore Esecutivo Rai Luisa Pistacchio. Produttore Esecutivo Ballandi Luca Catalano. ■



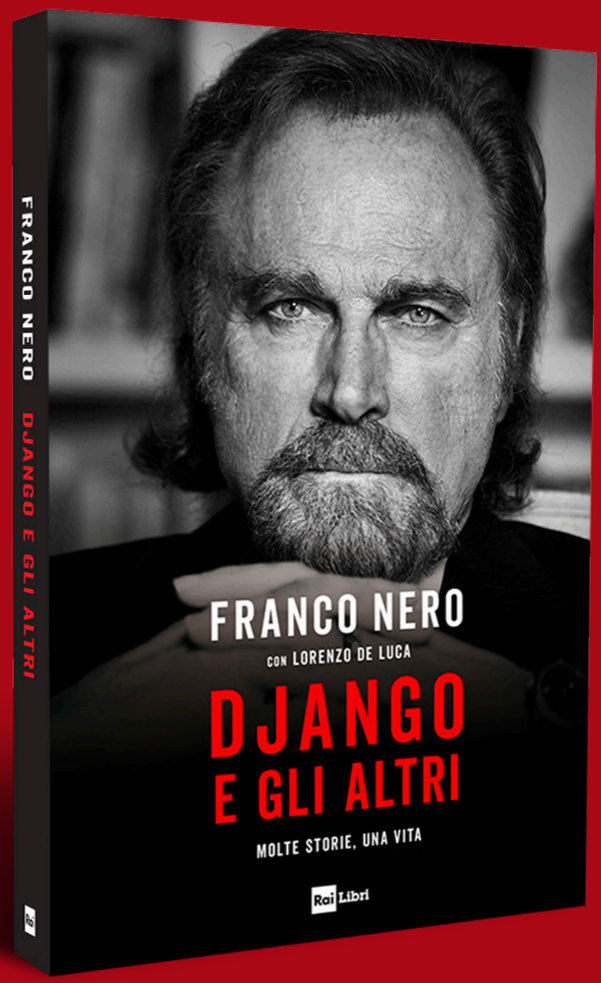
CARO PRESIDENTE

Rai 3

Le lettere scritte da donne, uomini e bambini ai Capi dello Stato e conservate presso l'Archivio storico del Quirinale. Giovedì 2 giugno in prima serata su Rai 3

"Caro Presidente" è un viaggio non cronologico nel tempo, un racconto in cui "piccola" e "grande" Storia si intrecciano, lasciando spazio a emozioni, ricordi, memorie familiari e private. A partire dalle lettere scritte da donne e uomini comuni (e anche da molti bambini) ai Presidenti della Repubblica conservate presso l'archivio storico del Quirinale, e con l'ausilio di foto e video privati insieme ai materiali delle Teche Rai, "Caro Presidente" vuole raccontare le paure, i sogni, le speranze e le gioie degli italiani, in un arco temporale compreso tra il 2021, con l'Italia messa in ginocchio da una terribile pandemia, e il 1971, anno di inizio del mandato di Giovanni Leone; mezzo secolo di storia italiana e di grandi cambiamenti economici, sociali e politici del Paese. A tenere insieme i fili di questa memoria collettiva, la voce narrante di Walter Veltroni. Giovedì 2 giugno in prima serata su Rai 3.

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri



©Assunta Servello

LO SVILUPPO TECNOLOGICO E I SUOI LIMITI

Le incursioni di Mario Tozzi nel passato, presente e futuro proseguono con la terza puntata del programma, in onda sabato 4 giugno alle 21.45 su Rai 3

Com'è possibile uno sviluppo senza limiti su un pianeta limitato per definizione? Se il clima è sempre cambiato, perché ciò costituirebbe un problema oggi? L'attuale concentrazione senza precedenti di CO_2 nell'atmosfera è responsabile del cambiamento? A queste e ad altre domande risponderà Mario Tozzi in una puntata in cui concentrerà tutta la sua forza comunicativa nel rendere chiaro e comprensibile l'insieme di dati delle più prestigiose riviste scientifiche del mondo, per spiegare i limiti dello sviluppo umano e tecnologico. Perché il cambiamento climatico è un fenomeno fisico e si affronta solo con il metodo scientifico, non con le opinioni. Le condizioni climatiche e ambientali sono sul punto di cambiare così radicalmente che nel giro di pochi decenni diventeranno incompatibili con la vita come la conosciamo. La nostra atmosfera, per poter continuare ad ospitarci, dovrà essere protetta dall'attacco che noi stessi le abbiamo sferrato. Un esperimento senza precedenti di una sola specie contro il resto dei viventi. Le prove delle responsabilità dei Sapiens sono ormai acclarate, e tutti i più autorevoli scienziati del mondo sono concordi nel riconoscerle, anche se i meccanismi di comunicazione tendono ad accreditare una posizione "scettica" che non è presente negli studi specialistici. A suffragio delle tesi di "Sapiens" non ci saranno solo evidenze scientifiche, ma anche l'anima ecologica e le spettacolari immagini di Yann Arthus-Bertrand, grande fotografo, regista e divulgatore che porteranno lo spettatore ad osservare con i propri occhi ciò che gli uomini hanno fatto e continuano a fare sul pianeta che li ospita, un testamento spirituale intenso e addolorato.







PALMA D'ORO A TRIANGLE OF SADNESS

L'Italia protagonista con "Le otto montagne" interpretato da Luca Marinelli e Alessandro Borghi, Premio della Giuria, ex aequo, con il film "Eo"

È calato il sipario sul 75esimo Festival di Cannes. Vincitore della Palma d'oro è il film svedese "Triangle of Sadness" diretto da Ruben Ostund, fotografia critica e grottesca dei nostri tempi. Si tratta del secondo riconoscimento per Ostund dalla manifestazione francese che, nel 2017, vide il trionfo della commedia drammatica "The Square". L'Italia festeggia con "Le otto montagne", pellicola tratta dal romanzo omonimo di Paolo Cognetti e diretta da Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch (Premio della Giuria ex aequo con il film "Eo" di Jerzy Skolimowski): a vincere insieme agli attori protagonisti, Luca Marinelli e Alessandro Borghi, sono il mondo green, la bellezza della Valle d'Aosta, i temi dell'amicizia e della pace. "Con 'Le otto montagne'" il cinema italiano ancora protagonista" ha commentato il ministro della Cultura Dario Franceschini. Il premio per la migliore interpretazione femminile è stato assegnato a Zar Amir Ebrahimi per "Les nuits de Mashhad" di Ali Abbasi, mentre quello per il miglior attore è andato a Song Kang-Ho per 'Broker' di Kore-Eda Hirokazu. Se "Boy from Heaven" di Tarik Saleh ha vinto il premio per la migliore sceneggiatura, quello per la migliore opera prima (Camera d'or) è stato consegnato nelle mani di Gina Gammel e Riley Keough, registe di "War Pony". Premio per la regia a Park Chan-Wook per "Decision to Leave". Cannes ha infine assegnato il premio speciale a "Tori e Lokita" dei fratelli Jean-Pierre e Luc Dardenne. Riconoscimenti ufficiali a parte, ricorderemo l'edizione 2022 del Festival anche per l'ovazione ottenuta in sala da "Nostalgia" di Mario Martone con Pierfrancesco Favino, unico film italiano in concorso, e per la calda accoglienza nella sezione Quinzaine di "L'Envol" (Le vele scarlatte) di Pietro Marcello con l'esordiente Juliette Jouan, film coprodotto da Rai Cinema.

© Fredrik Wenzel ©Plattform ©Aneta Gębska i Filip Gębski



ERO IN GUERRA MA NON LO SAPEVO

Milano, fine anni '70. Pierluigi Torregiani, un gioielliere che si è fatto da sé, subisce un tentativo di rapina in cui muore un giovane bandito. Non è stato lui a sparare, ma molti giornali lo accusano di essere un giustiziere borghese. La tensione politica dell'epoca lo rende un obiettivo perfetto per i PAC, gruppo di terroristi guidato da Cesare Battisti, che individuano in lui un colpevole da punire. Torregiani e la sua famiglia ricevono minacce di morte: il pericolo è così concreto che gli viene assegnata una scorta. Ma le intimidazioni non si fermano: sempre più invasive, lo condizionano nel lavoro e soprattutto nei rapporti con i famigliari, che si consumano fino a sfiorare la rottura. "Ero in guerra ma non lo sapevo" racconta un uomo che, sotto attacco suo malgrado, vive una profonda crisi famigliare che si "ricompone" solo dopo la sua morte, avvenuta per mano di sedicenti rivoluzionari. Con Francesco Montanari, Laura Chiatti, Juju Di Domenico, Alessandro Tocco. Un film di Fabio Resinaro.



EMOZIONI HOME VIDEO



IL LUPO E IL LEONE

Dopo il successo internazionale della pellicola per famiglie, "Mia e il Leone Bianco", "Il lupo e il leone" è il film francese con il più alto incasso fuori dal paese di produzione. A dirigere la pellicola il regista Gilles de Maistre. La morte del nonno riporta Alma (Molly Kunz), talentuosa studentessa di musica di New York, tra i boschi canadesi in cui ha trascorso l'infanzia. Qui una notte, dopo una violenta tempesta, precipita un aereo con a bordo un cucciolo di leone destinato al Circo di Alan (Evan Buliung). La mattina seguente Alma lo ritrova e lo porta a casa, non prima però di aver salvato un raro esemplare di Lupa d'Argento dalle presunte grinfie di Eli (Charlie Carrick) e Charles (Derek Johns), due scienziati che studiano l'animale per il ripopolamento.





SPACE WALKS

Emilio Cozzi torna su Rai4 con i nuovi episodi del programma dedicato allo spazio e alla space economy. In prima visione, da lunedì 30 maggio in seconda serata

Lo spazio e la Space economy sono al centro del programma condotto da Emilio Cozzi che torna su Rai4, in prima visione assoluta, a partire da lunedì 30 maggio in seconda serata.

Questa nuova serie di "Space Walks" sarà dedicata a Tito Stagno, lo storico cronista, venuto a mancare lo scorso 1° febbraio, che raccontò in Italia lo sbarco sulla Luna e che ha rilasciato a Emilio Cozzi la sua ultima intervista trasmessa in tv. In questi quattro nuovi episodi, il giornalista e divulgatore scientifico, accompagnerà il pubblico in un viaggio alla scoperta di tutto ciò che riguarda lo spazio e il futuro. Racconteremo come l'innovazione spaziale contribuisce al miglioramento della vita sulla Terra: dal monitoraggio del cambiamento climatico alla protezione da corpi estranei come meteoriti e rifiuti spaziali, dalle applicazioni medicali all'utilizzo di nuove fonti energetiche. Protagonisti delle puntate saranno ospiti straordinari come gli astronauti Luca Parmitano, Paolo Nespoli, Franco Malerba e Samantha Cristoforetti, intervistata pochi giorni prima della partenza per la ISS. Sarà esplorato anche il legame tra arte e spazio, grazie alla partecipazione di artisti internazionali come Dardust e Jago. In questo viaggio interstellare Emilio Cozzi incontrerà anche il Premio Nobel per la fisica 2021, Giorgio Parisi, l'attivista ambientale Federica Gasbarro, l'imprenditrice Marina Salamon, la ricercatrice Eda Gjergo, per un omaggio speciale dedicato alla grande astrofisica Margherita Hack, e la giornalista sportiva esperta di Formula1 Mara Sangiorgio con cui si parlerà di rischio e velocità. Conosceremo da vicino le realtà industriali più innovative dell'ingegneria spaziale con uno sguardo privilegiato sull'Italia e la sua industria, eccellenza del settore riconosciuta a livello globale. In ogni puntata un momento sarà dedicato al contributo trasversale di ASI - Agenzia Spaziale Italiana nello sviluppo e nel progresso della Space economy in Italia. Quartier generale di "Space Walks" saranno il Meet Digital Culture Center e La Triennale di Milano. I nuovi episodi di Space Walks saranno anche trasmessi in replica nel weekend su Rai4 e, inoltre, l'intera serie sarà disponibile sulla piattaforma di RaiPlay. Emilio Cozzi è uno tra i più noti divulgatori di cultura videoludica, eSport, spazio e innovazione tecnologica. Dirige la sezione Space economy di Forbes Italia e Cosmo, e scrive per Il Sole 24 Ore, Wired Italia, Italian Tech e Corriere della Sera. Allo spazio ha dedicato i libri: L'esplorazione dello spazio e Spazio al futuro. Il suo podcast Astrowired è stato inserito da Amazon tra i podcast rivelazione del 2022. Dal 2022 è anche testimonial di UNICEF Italia per il progetto Italia Brilla."Space Walks" è un programma di Marco Falorni e Andrea Frassoni scritto con Emilio Cozzi. ■

LA PIATTAFORMA RAI

Rai Play

Basta un Play!

A CASA NOSTRA

Nella Milano post Tangentopoli si incrociano le storie di personaggi molto diversi, le cui esistenze sono tutte in qualche modo governate dal denaro. Su tutte emergono le storie di Ugo, banchiere affermato che opera in maniera illecita, e di Rita, capitano della Guardia di Finanza, donna forte, caparbia e sensibile che indaga sui loschi traffici di denaro riciclato di lui. Riuscirà a inchiodarlo? Regia: Francesca Comencini. Interpreti: Valeria Golino, Luca Zingaretti, Giuseppe Battiston, Laura Chiatti, Luca Argentero, Teco Celio, Fabio Ghidoni, Cristina Suciu, Valentina Ludovini, Bebo Storti, Paolo Bessegato, Teresa Acerbis, Elena Bellini.



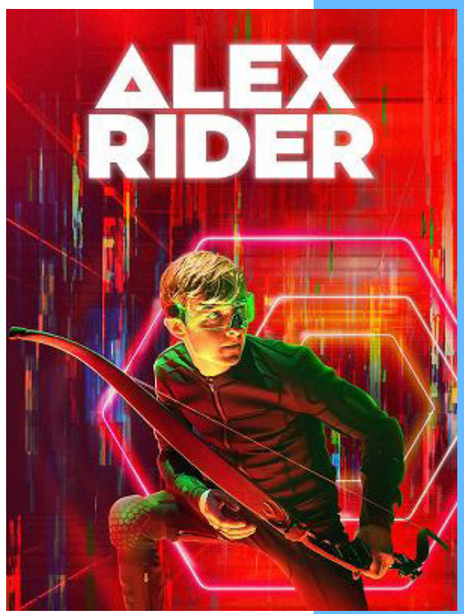


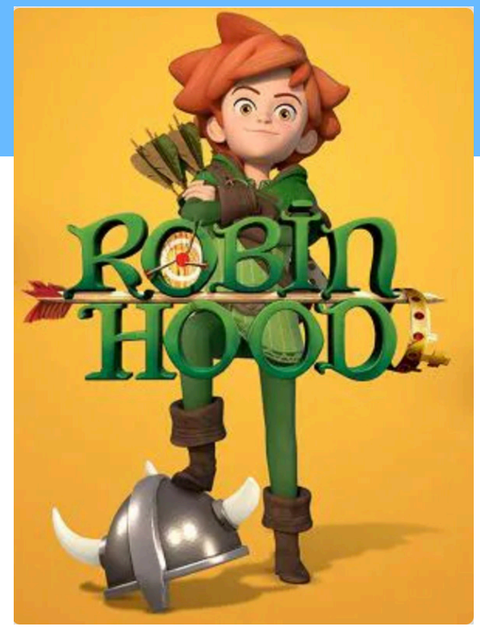
FUOCO SACRO

Che cosa spinge uomini e donne a rischiare la propria vita per salvare quella degli altri? Cosa li porta a prepararsi quotidianamente ad affrontare ogni genere di pericolo per aiutare chi si trova in gravi difficoltà? Antonio Maria Castaldo, vigile del fuoco e regista, lo racconta in "Fuoco Sacro", un documentario che, partendo dall'esperienza diretta dei vigili del fuoco, narra la storia del Corpo Nazionale che, in ottant'anni di storia, ha affrontato con abnegazione e competenza le più grandi calamità che l'Italia ha tragicamente vissuto sulla propria pelle. Tra queste: la tragedia del cinema Statuto, il terremoto de L'Aquila, l'incendio del teatro La Fenice di Venezia, la valanga di Rigopiano.

ALEX RIDER

Dopo la morte di suo zio, agente dell'MI6 sotto copertura, l'adolescente Alex Rider viene reclutato dai servizi segreti britannici per infiltrarsi in un'accademia correttiva per ragazzi di facoltose famiglie. Regia: Andreas Prochaska, Christopher Smith. Interpreti: Otto Farrant, Stephen Dillane, Vicky McClure, Andrew Buchan. Le nuove puntate della serie televisiva britannica spy-action con al centro un caparbio adolescente pronto a sventare complotti internazionali, sono sulla piattaforma Rai nella sezione dedicata ai teen agers.





ROBIN HOOD

Robin Hood è un ragazzino che vive nella foresta di Sherwood ed è nemico del Principe Giovanni, che spreme i poveri abitanti della contea a forza di tasse. Aiutato dai suoi amici Tuck e Little John, che vivono con lui nascosti nella foresta, e dalle intrepide Scarlett e Marian, che vivono nel castello, Robin Hood decide di impadronirsi del forziere che le guardie hanno appena portato al principe contenente i frutti dell'ultima riscossione dei tributi. La missione si conclude con una rocambolesca fuga dal castello e con un grande successo per il piccolo, grande Robin Hood.



Condominio, Addio!

Ironico e imprevedibile, il nuovo romanzo di Enrica Bonaccorti è il seguito del precedente, che ha appassionato i lettori con l'imperturbabile protagonista Cico. "Senza perdere di vista la realtà, - dice l'autrice - dobbiamo dare alla nostra mente orizzonti diversi, energia non depressione"

Dopo "Il Condominio", arriva "Condominio, Addio!". Quale strada ha percorso tra il primo e il secondo libro?

Strade governate sempre dal caso, che Cico, e anch'io, onora e segue. C'è sempre una ragione nel caso…

Un romanzo ironico, ma anche imprevedibile…

Perché dobbiamo avere la forza di prenderla così, con leggerezza, la pesantezza della vita. E l'imprevedibile fa parte della vita.

L'imperturbabile Cico, l'originale protagonista del precedente romanzo, è disposto a cambiare molto?

C'è una sua affermazione, non ricordo se nel primo o in questo secondo Condominio, che dice: "Io, se sto scomodo, mi sposto. Lo consiglio a tutti".

Il libro è pervaso da attacchi di "fantasticheria". Ma quanto è ispirato alla realtà?

In tutto quello che scrivo ci sono molte radici con la realtà, anche profonde, ma certi "voli della mente" alleggeriscono chi scrive e chi legge… e sono spesso autentiche. Quando scrivo ci scivolo dentro senza accorgermene. Poi mi rileggo e mi scopro! In ognuno dei miei quattro romanzi c'è un po' di me.

Si è divertita scrivendo questo libro?

Molto. Ritrovare Cico con la sua amata tartaruga Ada, immedesimarmi nei suoi pensieri semplici e spietati come quelli dei bambini, poter dare sfogo ai miei senza il filtro dell'"ipocrity correct" (titolo fra l'altro di un mio programma su RaiRadioUno di 15 anni fa) attraverso un altro "Io" letterario, mi ha fatto una bella compagnia, come spero per chi mi leggerà. Non è stato un periodo semplice, in generale e fra le mura di casa, ma Cico mi ha preso per mano, mi ha portato lontana dai pensieri e mi ha distratta col suo 'solletico' surreale. Lui è un portatore sano di allegria!

Quanto abbiamo bisogno in questo momento di una sana, leggera e divertente lettura?

Mai come in questi tempi! Senza perdere di vista la realtà, dobbiamo dare alla nostra mente orizzonti diversi, energia non depressione.

Signora della tv, conduttrice radiofonica e scrittrice. Qual è la radice comune di tutto questo che ha condotto sempre con grande successo?

Spero che il pubblico mi riconosca sempre la buona fede, l'onestà d'intenti. Accetto ogni critica, posso non piacere per questa o quella ragione, va bene, l'unica cosa che mi offende è se non mi si crede. Basta un 'figurati' per ferirmi.

Nel suo lavoro l'empatia con le persone, con il pubblico, è emersa sempre con grande forza. Dallo schermo, dalla radio, dalla lettura dei suoi libri. Oltre all'empatia, si riconosce un'altra caratteristica che la fa amare così tanto?

Intanto spero sia proprio così… in caso, credo che le persone abbiano capito la mia normalità e l'onestà nel rappresentarmi. Non interpreto, sono, nel bene e nel male, quella che si vede e si ascolta. E al pubblico voglio dare sempre stimoli per crescere, per riflettere, non per deprimersi e incattivirsi. Io credo molto nella responsabilità di chi parla al pubblico, servono informazioni corrette, non opinioni orecchiate e di moda.

La sua più grande fonte di ispirazione?

I miei ricordi.

©Melissa Fusari - Antonello Ariele Martone 5

UNA. NESSUNA. CENTOMILA. IL CONCERTO

Sette grandi artiste contro la violenza di genere. Dopo due anni di rinvii a causa della pandemia, Fiorella Mannoia, Emma, Alessandra Amoroso, Giorgia, Elisa, Gianna Nannini e Laura Pausini si esibiranno live sabato 11 giugno al Campovolo di Reggio Emilia



©Cosimo Buccolieri

Sabato 11 giugno, dopo un'attesa di circa due anni, "UNA. NESSUNA. CENTOMILA. IL CONCERTO", alla Rcf Arena Reggio Emilia Campovolo. Il più grande evento musicale di sempre contro la violenza di genere vedrà protagoniste Fiorella Mannoia, Emma, Alessandra Amoroso, Giorgia, Elisa, Gianna Nannini, Laura Pausini, 7 grandi artiste unite per raccogliere fondi destinati ai centri antiviolenza. Alle loro voci che si alterneranno sul palco, ciascuna con la propria band, si uniranno eccezionalmente anche quelle di 7 grandi artisti del panorama musicale italiano, che hanno scelto di sostenere una causa così importante per lanciare un messaggio forte e univoco contro la violenza sulle donne: Caparezza salirà sul palco insieme a Fiorella Mannoia, Brunori Sas con Emma, Diodato con Alessandra Amoroso, Sottotono con Giorgia, Tommaso Paradiso con Elisa, Coez con Gianna Nannini e Eros Ramazzotti con Laura Pausini. Il titolo dell'evento è così spiegato: UNA perché ogni volta che una donna lotta per se stessa, lotta per tutte le donne; NESSUNA perché nessuna donna deve più essere una vittima; CENTOMILA il numero delle voci che si potranno unire alle 7 artiste per il più grande evento musicale di sempre contro la violenza sulle donne. Nonostante due anni di rinvii a causa della pandemia da Covid-19, l'impegno delle 7 grandi artiste a favore dei diritti e contro la violenza nei confronti delle donne è sempre stato costante. Non sono mancate infatti azioni importanti a sostegno della causa, tra cui le donazioni di 200.000 euro a favore dei centri antiviolenza. I proventi del concerto verranno erogati a strutture selezionate sulla base di criteri di trasparenza e tracciabilità, strutture in grado di fornire un supporto solido e duraturo alle vittime e garantire e assicurare la sostenibilità nel tempo delle attività da loro realizzate. ■



IL MONASTERO

Lunedì 30 maggio Radio1 Plot Machine andrà in onda dalle 23.45 con Vito Cioce e Daniela Mecenate, dopo la trasmissione della tribuna referendaria. Si sfidano due Racconti brevi tra quelli arrivati per la nuova Gara, letti dalle voci di Radio1 Rai e poi votati sulla pagina Facebook Radio1 Plot Machine. Il tema è IL MONASTERO. Invia il tuo inedito (massimo 1500 battute, spazi inclusi) nella sezione Novità del sito www.plot.rai.it.
In palio per il Vincitore la partecipazione a una puntata come protagonista.
(ri)ascolta la puntata sull'app Raiplay Sound.

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri



IL MIO IMPEGNO PER LA SICUREZZA STRADALE

Maria Adelaide Tedesco è Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, Dirigente della Sezione provinciale della Polizia Stradale di Trapani. In questo mese è stata impegnata con il Giro d'Italia, "un'esperienza esaltante e unica"

Nel 34° #RapportoItaliaEurispes la Polizia di Stato, con il 60.3% di consensi, è per la quarta volta consecutiva prima tra le Forze di Polizia per apprezzamento dei cittadini italiani. Un "Esserci Sempre" sempre più presente tra la gente che ne ammira le sfumature in ogni dove. Lavorano in silenzio 24 ore su 24 gli uomini e le donne della Polizia di Stato, presenti anche alle 105 Tappe del Giro d'Italia sulla nostra penisola. Come ogni anno, la Polizia stradale ha accompagnato i ciclisti per tutti i 3.034 chilometri della competizione, attraversando 15 regioni e 38 province, con un breve sconfinamento in Slovenia, per giungere il 29 maggio a Verona. A scortare la gara ciclistica, nelle sue 21 tappe, 40 motociclisti e 20 poliziotti in auto, mentre altri 17 si sono occupati della gestione dei rapporti con le autorità di tutte le province interessate dalla competizione e con la stampa. Il Giro è stato seguito anche dal Pullman Azzurro per promuovere "Biciscuola", l'iniziativa in collaborazione con RCS rivolta agli studenti delle scuole elementari, finalizzata a far conoscere ai giovani il mondo e i valori del Giro d'Italia ed avvicinarli all'uso della bicicletta e della mobilità sostenibile. Per l'occasione sono stati prodotti alcuni video tutorial con preziosi consigli agli utenti della strada per viaggiare in sicurezza. I poliziotti, inoltre, hanno incontrato le classi delle scuole primarie vincitrici del concorso legato all'iniziativa, per condividere un momento di festa e, al tempo stesso, di formazione. La divisa si indossa con coraggio determinazione e dedizione: è questo il messaggio che lancia, raccontando la sua esperienza di Donna In Prima Linea, Maria Adelaide Tedesco,Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, Dirigente della Sezione provinciale della Polizia Stradale di Trapani. Tanto studio, sacrifici e qualche affinità: l'attitudine alla curiosità, il gusto della lettura, la voglia di capire dove va questo nostro mondo digital, fatto di hashtag e di tag. Ecco la sua storia.

Dottoressa perché ha deciso di indossare la divisa della Polizia di Stato?

Mio padre indossava la divisa perché è un carabiniere in pensione e quel modello è stato sempre presente durante la mia crescita. Sognavo di indossare anch'io la divisa e, quando è stato il momento di scegliere, ho scelto senza esitazione alcuna la divisa della Polizia di Stato. Credo che non esista servizio più congeniale alla mia natura. Mi piace vivere al servizio della gente, potere contribuire quotidianamente all'affermazione della legalità e con essa della libertà di tutti. Da piccola ad oggi non ho mai smesso di crederci, pur essendo più grande, più consapevole e più vicina alla realtà e non al sogno, continuo ad essere orgogliosa della divisa che indosso e dell'istituzione che rappresento.

Dott.ssa Tedesco, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, lei è Dirigente della Sezione provinciale della Polizia Stradale di Trapani. Un impegno su campo che promuove sempre più le donne in Prima Linea...

Sono il Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Trapani, dirigo circa 100 uomini, compreso il personale dei distaccamenti di Marsala e Castelvetrano e della sottosezione di Alcamo. Sono una donna in prima linea, esattamente come tantissime mie colleghe. Non ho mai fatto distinzione tra uomini e donne al comando; in tutti gli ambienti distinguo solo tra persone che valgono e quello che valgono meno. Credo che ci siano naturali differenze tra uomo e donna, ma credo anche e fermamente che le differenze arricchiscano e la Polizia di Stato ne è un esempio. Siamo tante donne e tanti uomini, ognuno con una propria attitudine e personalità, che doniamo nel complesso equilibrio e unità alla Polizia formando un corpo unico.

Lei è nell'Amministrazione della Polizia di Stato dal 2008, ha diretto la Squadra Volanti della Questura trapanese – da cui proviene – e la Sezione Polizia Stradale di Biella. Cosa ricorda di queste esperienze?

La mia prima esperienza in Polizia è stata la Sezione Polizia Stradale di Biella. Ricordo con molta emozione il distacco dalla mia amata Sicilia per intraprendere una vita completamente nuova, sognata tante volte, ma si sa che il batticuore della realtà è un'altra storia. In quegli anni sono cresciuta molto professionalmente e personalmente e ricordo me stessa in quel periodo con molta tenerezza. La seconda esperienza è stata la Questura di Trapani come Dirigente dell'UPGSP, un'esperienza formativa, dinamica, operativa, dove ho avuto la possibilità di apprezzare un altro volto di questa enorme e variegata Polizia. Ricordo quel periodo con grande affetto ed entusiasmo, anche e soprattutto per la squadra che ho avuto l'onore di dirigere.

Il Giro d'Italia 2022, centocinquesima edizione della manifestazione, valevole come ventesima prova dell'UCI World Tour 2022, si è svolta in ventuno tappe dal 6 al 29 maggio 2022 per un totale di 3 445,6 km con partenza da Budapest, in Ungheria, e arrivo all'interno dell'Arena di Verona. Lei si è occupata di comunicare la sicurezza stradale dalla prima tappa in Sicilia: una grande responsabilità...

L'esperienza del Giro d'Italia è un'esperienza esaltante e unica. Io, unitamente a tutto il Gruppo comunicazione, mi sono occupata di curare i rapporti con la stampa e non solo, in modo da poter raccontare l'enorme lavoro che la Polizia di Stato fa al seguito del Giro. In tutte e 21 le tappe la Polizia Stradale ha scortato i ciclisti, sia i professionisti che quelli del giro e bike, e la



carovana pubblicitaria garantendo l'incolumità di tutti; in ogni tappa di arrivo e partenza abbiamo incontrato e premiato le classi vincitrici del progetto di educazione stradale Biciscuola, volto a diffondere i valori dello sport, del ciclismo e della mobilità sostenibile; in sei tappe vi è stata la premiazione degli Eroi della Sicurezza nell'ambito della quale sono stati premiati poliziotti che si sono contraddistinti per azioni particolarmente meritevoli; abbiamo realizzato delle pillole di educazione stradale da diffondere via social; siamo stati impegnati in ogni tappa col pullman azzurro, un'aula multimediale e interattiva, che conquista e affascina i giovani di tutte le età e non solo, con giochi, simulazioni, video, lezioni, etc; inoltre quotidianamente abbiamo tenuto un'interessante rubrica televisiva su Rai Sport nella trasmissione "aspettando la tappa", volta a comunicare e infornare sui valori della Sicurezza stradale. Infondo il nostro compito, anche in questo ambito di festa, è seminare perché avvenga un vero e proprio cambiamento culturale. La cultura della guida sicura è un valore da diffondere senza se e senza ma, e a maggior ragione in tutti quei contesti ove il messaggio possa essere amplificato, come al Giro d'Italia. Questo avviene anche con i ragazzi, che sono i conducenti del domani. La nostra speranza è proprio quella, che dopo i nostri incontri con i giovani, loro stessi diventino i nostri ambasciatori della guida sicura. Il valore della guida sicura è un valore comune ed un impegno corale perché la strada è di tutti e tutti dobbiamo fare la nostra parte per sentirci coinvolti, adottando e pretendendo dagli altri condotte di guida sicura.

Giovani e sicurezza stradale come sensibilizzarli?

Dobbiamo provarci sempre, ovunque e con qualunque metodo. Per questo durante l'anno siamo presenti in tutte le scuole di ogni ordine e grado cercando di incontrare quanti più giovani possibili; siamo presenti nei grandi eventi, come il Giro d'Italia, ma non solo, perché ci si deve divertire, ma pensare alla sicurezza non è mai superfluo. Siamo presenti pure nei social con dei brevi e simpatici video per catturare l'attenzione dei giovani parlando la loro stessa lingua. Le iniziative di sensibilizzazione sono tantissime e sempre nuove e soprattutto i destinatari sono tutti gli attori della strada, giovani o meno giovani, tutti abbiamo bisogno di più sicurezza. Per sensibilizzare i giovani e la società tutta, fondamentalmente non bisogna mai smettere di crederci e, chi ha rilevato tanti incidenti mortali, non smette di crederci! Abbiamo il dovere morale di imprimere vero e proprio cambiamento culturale, perché la sicurezza stradale è un valore comune che richiede uno sforzo da parte di tutti per raggiungere un grande obiettivo: la guida sicura

Un consiglio a chi vuole seguire il suo esempio in Polizia…

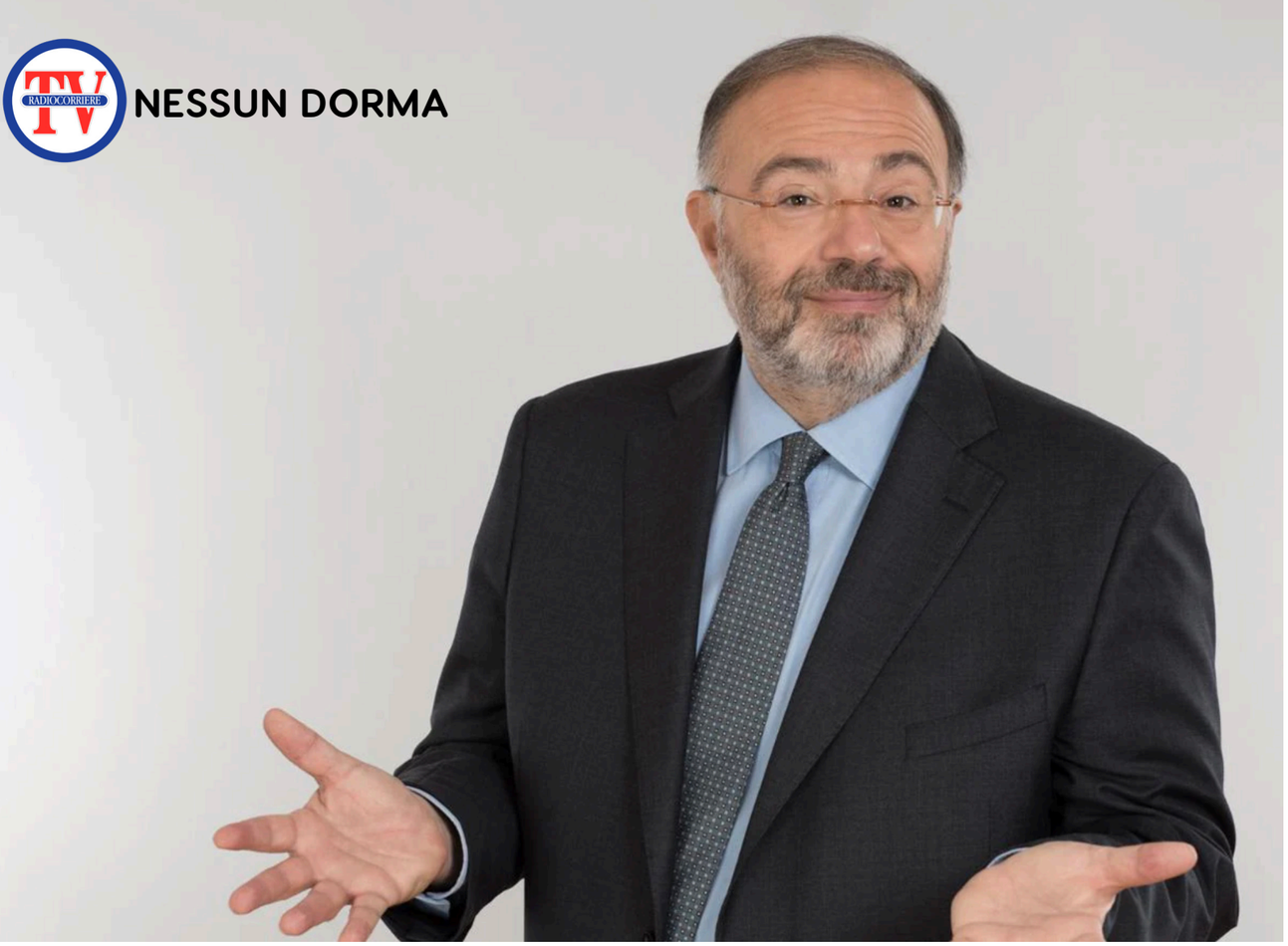
Solo due consigli: studiare e non arrendersi. La cultura rende liberi e padroni del proprio futuro e la determinazione aiuta a rialzarsi ad ogni difficoltà, perché le difficoltà ci sono, sono tante, ma chiunque abbia impegno, vocazione e dedizione può fare ciò che faccio io oggi, insieme a tutti i miei colleghi!

Nelle librerie
e negli store digitali

dal 14 giugno



Rai Libri



IL SALOTTO MUSICALE DI MASSIMO BERNARDINI

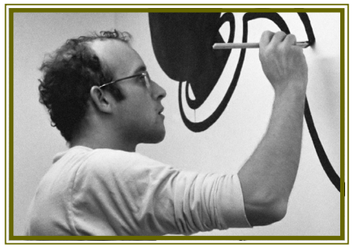
Lunedì 30 maggio alle 21.15, in prima visione su Rai 5, la nuova stagione del programma dedicato al confronto tra artisti. Ospiti della prima puntata Cristina Donà e Giovanni Truppi

Massimo Bernardini riapre il suo salotto musicale, lunedì 30 maggio alle 21.15 in prima visione su Rai 5, per una nuova stagione di Nessun dorma, il programma dedicato al confronto tra gli artisti, con una puntata dedicata alla canzone d'autore più rock e personale. Sul palco si incontrano due modi diversi, ma ugualmente intensi, di comporre e interpretare canzoni: da un lato Cristina Donà, cantautrice rock "lanciata" negli anni '90 da Manuel Agnelli, amata in Inghilterra anche grazie all'incontro con Robert Wyatt, premiata con tutti i principali riconoscimenti della canzone d'autore italiana; dall'altro Giovanni Truppi, cantautore dalla sensibilità originale, reduce dalla recente partecipazione a Sanremo, ma apprezzato anche dal nostro cinema d'autore e dalla critica francese. Una serata ricca di musica – rigorosamente dal vivo, come sempre a Nessun dorma – grazie a tante versioni esclusive delle canzoni di Donà e Truppi, impreziosite dal giovane trio d'archi dei fratelli Cavalazzi. Ad accompagnare dal vivo Cristina Donà si unisce il compositore e polistrumentista Saverio Lanza, collaboratore di tanti grandi della canzone italiana.■

La settimana di Rai 5



Igor Stravinskij
Dall'Auditorium "Giovanni Agnelli" di Torino, il direttore d'orchestra Vladimir Jurowski esegue Igor Stravinskij con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Lunedì 30 maggio ore 18.10



Keith Haring: Street Art Boy
Le origini e l'evoluzione dell'arte visionaria di un artista che ci ha lasciato moltissime opere, sebbene la sua vita sia stata molto breve.
Martedì 31 maggio ore 19.25



Il Turco in Italia dal Teatro alla Scala Regia di Roberto Andò
L'allestimento dell'opera buffa di Rossini, a causa della pandemia, è andato in scena una sola volta nel febbraio 2020 ed è stato riproposto lo scorso ottobre.
Mercoledì 1 giugno ore 21.45



Concerto per la Festa della Repubblica
Dal Salone dei Corazzieri del Palazzo del Quirinale, il Maestro Myung-Whung Chung dirige l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia.
Giovedì 2 giugno ore 21.15



Art Night
Salvator Mundi
E' scomparso per decenni e misteriosamente ricomparso: il dipinto attribuito a Leonardo è stato venduto per una cifra record diventando l'opera d'arte più costosa di sempre.
Venerdì 3 giugno ore 21.15



Amati fantasmi
Villa Borelli, a Bologna, la prima e unica casa di riposo per attori italiani e le sue storie raccontati dalla docu-fiction di Riccardo Marchesini.
Sabato 4 giugno ore 22.15

Save the Date
ARMAinARMONIA
Concerto per la Natura dell'Arma dei Carabinieri. Puntata speciale dedicata alla Giornata Mondiale dell'Ambiente e all'Annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Prima visione.
Domenica 5 giugno ore 21.15



Rai 5



1946. LA NASCITA DELLA REPUBBLICA

Le tappe e le scelte che hanno portato alla fine della monarchia in Italia. In studio la professoressa Isabella Insolvibile e Paolo Mieli, giovedì 2 giugno alle 13.15 su Rai3 e alle 20.30 su Rai Storia

È dal 1944, a guerra ancora in corso, che in Italia si discute della questione istituzionale; se il Paese, cioè, debba continuare ad essere una monarchia o diventare una repubblica. I partiti che formano il Comitato di Liberazione Nazionale chiedono al re Vittorio Emanuele III di abdicare, per la troppa contiguità avuta con il regime fascista durante il ventennio. A sorpresa è Palmiro Togliatti, appena tornato in Italia dall'Unione Sovietica, a proporre di rimandare la questione istituzionale a dopo la fine della guerra. È la cosiddetta "svolta di Salerno". Al termine del conflitto si discute se a decidere tra monarchia e repubblica debba essere un referendum a suffragio universale o l'Assemblea costituente, il primo parlamento dell'Italia libera che ha il compito di redigere la nuova Costituzione. Alla fine, prevale l'idea di De Gasperi, che vuole un referendum da tenersi nello stesso giorno in cui si elegge l'Assemblea costituente. La data scelta è il 2 giugno. La nascita della Repubblica sarà al centro dell'appuntamento con "Passato e presente", in onda giovedì 2 giugno alle 13.15 su Rai3 e in replica alle 20:30 su Rai Storia. In studio la professoressa Isabella Insolvibile e Paolo Mieli. Quel giorno l'89% degli italiani aventi diritto si reca alle urne per votare. Lo spoglio delle schede è lungo e tormentato, ma alla fine la repubblica prevale con oltre 12 milioni e 700 mila voti, due milioni più della monarchia. Una contestazione sul meccanismo di conteggio dei voti crea un contrasto tra la monarchia e il governo, e rischia anche di esasperare le forti divisioni presenti nel paese, soprattutto tra nord e sud. Il 13 giugno, per evitare ulteriori lacerazioni, il re Umberto II decide di lasciare il Paese per l'esilio, senza però riconoscere formalmente la repubblica.■

La settimana di Rai Storia



Cronache di donne leggendarie
Hatshepsut e Nefertiti: l'Egitto delle regine
Torna Cristoforo Gorno con una nuova serie su alcune delle figure femminili più importanti del mondo antico e tardo antico.
Lunedì 30 maggio ore 21.10



Storia della Medicina
Microbi, la lunga guerra contro l'invisibile
Malaria, peste, vaiolo, colera: come e quando ci siamo sbarazzati dei più oscuri nemici dell'umanità. Quarto e ultimo episodio della nuova serie.
Martedì 31 maggio alle ore 21.10



2 giugno '46
Il giorno che divenne festa
Memorie, ricordi, celebrazioni della giornata fondativa della Repubblica Italiana.
Mercoledì 1 giugno ore 21.10



Storie benemerite
Tutti gli uomini del presidente
Nell'ambito della serie sui Carabinieri, la storia dei Corazzieri che sin dalla loro nascita nel 1868, tutelano l'incolumità del Capo dello Stato.
Giovedì 2 giugno ore 12.00 (replica ore 20.05)



I mondi di ieri
L'alluvione di Firenze secondo Zeffirelli
Ampi brani del documentario che racconta il dramma della città e i primi sforzi per risollevarsi dall'immane disastro. In studio Edoardo Camurri e i suoi ospiti. Venerdì 3 giugno ore 21.10



Documentari d'autore
Via della Conciliazione
La storia della costruzione della strada tra materiali di repertorio e testimonianze degli ultimi sfollati. Di Raffaele Brunetti e Piergiorgio Curzi.
Sabato 4 giugno ore 23.00

BINARIO CINEMA
Nowhere boy
Un biopic su John Lennon, diretto da Sam Taylor-Johnson, che racconta i primi anni, non facili, della sua vita fino all'incontro con la musica rock. Domenica 5 giugno ore 21.10



Rai Storia

IL FUTURO PASSA DI QUI LA NOSTRA COSTITUZIONE

In occasione della Festa della Repubblica, undici giovani raccontano che cosa significano per la loro vita i principi fondamentali della nostra Carta. Giovedì 2 giugno alle 17.05 su Rai3 (disponibile anche su RaiPlay)

11 ragazzi attraverso il racconto della loro esperienza di vita, illuminano e danno corpo ai primi articoli della Costituzione nello speciale "Il futuro passa di qui – La nostra Costituzione", in onda giovedì 2 giugno, alle 17.05 su Rai 3 e disponibile anche su RaiPlay. Partendo dalle loro biografie, dal loro impegno nel sociale, nello sport, nel volontariato ecologico, nell'espressione artistica, il programma presenta con un racconto corale e senza retorica i principi fondamentali della Costituzione intrecciati con la vita di ciascuno. Mattia D'Angelo (Roma), Giulio Gaetti (Cerveteri, Roma), Luisa Rizzo (San Pietro in Lama, Lecce), Anna Dal Ben (Monastier, Treviso), Sahishnavi Kumaravel (Genova), Azzurra Della Motta (Cerzeto, Cosenza), Lucia Modesto (Matera), Cesare Di Porto (Roma), Andrea Costa (Recco, Genova), Ibrahim Kondeh (Duino, Trieste) e Sokhna Fall (Montecatini, Pistoia): cinque ragazzi e sei ragazze raccontano che cosa significano per la loro vita i principi fondamentali della Costituzione. Intervistati all'interno dei loro habitat, forti delle loro capacità, i testimonial evocano ciascuno un articolo della Costituzione: un viaggio emozionale che diviene la narrazione di speranze e ambizioni di giovani che si raccontano e analizzano il presente che stiamo vivendo. Ascolteremo, tra gli altri, Anna Dal Ben una giovane biker che nel suo viaggio in solitaria da Roma a Monastier di Treviso ha fatto esperienza di un'Italia ricca di tante particolarità ma unita. Luisa Rizzo, della provincia di Lecce, affetta da atrofia muscolare spinale e campionessa di velocità nella guida dei droni. Ci sono inoltre Ibrahim Konde, un ragazzo della Sierra Leone che ha ottenuto l'asilo politico in Italia dopo la fuga dal suo Paese in guerra, Sokhna Fall, ballerina all'interno di una scuola di danza molto speciale che si propone di mettere l'arte a servizio della Pace e come strumento di armonia tra I popoli, e Cesare Di Porto, ragazzo di religione ebraica che racconta la sua esperienza in un luogo che è insieme spazio di civiltà e di memoria, il Ghetto di Roma."Il futuro passa di qui – La nostra Costituzione" è un programma di Rai Ragazzi, scritto da Donatella Rorro e Marco Maiello con Marta Tornillo. La regia è di Marco Maiello. ■

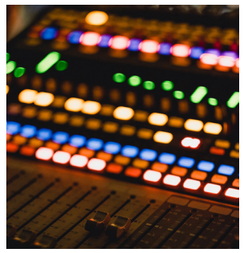
Rai 3 Rai Ragazzi



CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV

GENERALE



1	1	1	10	Elodie	Bagno a mezzanotte
2	2	1	6	Harry Styles	As it Was
3	15	3	1	Elisa con Matilda De A..	Litoranea
4	7	4	4	Lizzo	About Damn Time
5	6	5	2	Marco Mengoni	No Stress
6	4	4	7	Irama feat. Rkomi	5 Gocce
7	3	1	10	Fabri Fibra feat. Cola..	Propaganda
8	5	4	4	Ghali	Fortuna
9	8	1	8	Jovanotti	I Love You Baby
10	9	9	2	Rhove	Shakerando

ITALIANI



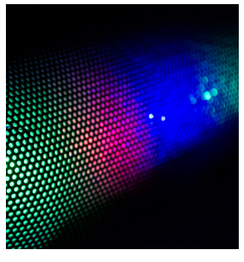
1	1	1	11	Elodie	Bagno a mezzanotte
2	10	2	3	Elisa con Matilda De A..	Litoranea
3	5	3	3	Marco Mengoni	No Stress
4	3	3	7	Irama feat. Rkomi	5 Gocce
5	2	1	10	Fabri Fibra feat. Cola..	Propaganda
6	4	3	5	Ghali	Fortuna
7	6	1	9	Jovanotti	I Love You Baby
8	7	7	2	Rhove	Shakerando
9	9	6	4	Madame	L'eccezione
10	8	7	5	Cesare Cremonini	Chimica

INDIPENDENTI



1	1	1	6	Madame	L'eccezione
2	2	1	11	Francesco Gabbani	Volevamo solo essere f..
3	4	3	9	KAYMA	Learn To Say No
4	5	4	3	Sangiovanni	Scossa
5	6	5	2	Bob Sinclar & Nyv	Borderline
6		6	1	Coez	Essere liberi
7	3	1	21	Darin	Can't Stay Away
8		8	1	Darin	Superstar
9	20	9	1	Luigi Strangis	Tienimi stanotte
10	7	2	16	Sangiovanni	Farfalle

EMERGENTI



1	1	1	19	Rhove	Shakerando
2	5	2	2	Luigi Strangis	Tienimi stanotte
3	2	2	9	Tananai	Baby Goddamn
4	3	2	4	LDA	Bandana
5		5	1	Sissi	Scendi
6	4	1	13	Ariete	Castelli di lenzuola
7	6	4	5	Jean-Christophe Moroni	L'amore è irrazionale
8		8	1	Albe	Karma
9		9	1	Alex	Non siamo soli
10	7	4	7	Hu	Avec Moi

UK



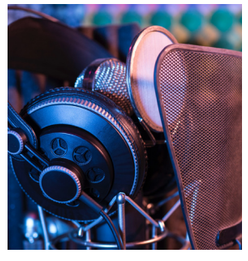
1	2	5	Lizzo	About Damn Time
2	4	4	Sam Ryder	SPACE MAN
3	3	4	George Ezra	Green Green Grass
4	1	8	Harry Styles	As it Was
5	5	3	Ed Sheeran	2step
6	12	2	Sam Fender	Getting Started
7	9	12	Lost Frequencies feat...	Where Are You Now
8	13	1	Lady Gaga	Hold My Hand
9	10	7	Tom Grennan	Remind Me
10	6	4	David Guetta & Becky H..	Crazy What Love Can Do

STATI UNITI



1	1	6	Harry Styles	As it Was
2	2	9	Camila Cabello feat. E..	Bam Bam
3	3	12	Purple Disco Machine &..	In The Dark
4	4	14	Jaymes Young	Infinity
5	6	10	George Ezra	Anyone For You (Tiger ..
6	7	4	Leony	Remedy
7	5	20	GAYLE	abcdefu
8	8	8	Glass Animals	Heat Waves
9	9	2	Jax Jones feat. MNEK	Where Did You Go?
10	10	37	Elton John & Dua Lipa	Cold Heart

EUROPA



1	1	6	Harry Styles	As it Was
2	2	9	Camila Cabello feat. E..	Bam Bam
3	3	12	Purple Disco Machine &..	In The Dark
4	4	14	Jaymes Young	Infinity
5	6	10	George Ezra	Anyone For You (Tiger ..
6	7	4	Leony	Remedy
7	5	20	GAYLE	abcdefu
8	8	8	Glass Animals	Heat Waves
9	9	2	Jax Jones feat. MNEK	Where Did You Go?
10	10	37	Elton John & Dua Lipa	Cold Heart

AMERICA LATINA



1	2	5	Lizzo	About Damn Time
2	4	4	Sam Ryder	SPACE MAN
3	3	4	George Ezra	Green Green Grass
4	1	8	Harry Styles	As it Was
5	5	3	Ed Sheeran	2step
6	12	2	Sam Fender	Getting Started
7	9	12	Lost Frequencies feat...	Where Are You Now
8	13	1	Lady Gaga	Hold My Hand
9	10	7	Tom Grennan	Remind Me
10	6	4	David Guetta & Becky H..	Crazy What Love Can Do

RADIO MONITOR
we're always listening

CINEMA IN TV





"LA TERRA DELL'ABBASTANZA" – LUNEDÌ 30 MAGGIO ORE 22.15 – ANNO 2018 – REGIA DAMIANO E FABIO D'INNOCENZO Rai 5

La storia di un'amicizia e di un incidente che trasforma due bravi ragazzi in killer della malavita romana. Una vicenda senza lieto fine che Damiano e Fabio D'Innocenzo raccontano nel film in onda per il ciclo "Nuovo Cinema Italia" e proposto senza interruzioni pubblicitarie. Interpretato da Andrea Carpenzano, Matteo Olivetti, Milena Mancini, Max Tortora, Luca Zingaretti, il film è stato presentato al 68° Festival di Berlino del 2018 nella sezione "Panorama" e ha vinto il Nastro d'Argento per la miglior regia esordiente.

Nel pieno della Belle Époque, la storia di Colette: da "ghost writer" del marito a scrittrice che si afferma come una delle più famose al mondo. La racconta il regista Wash Westmoreland nel film disponibile in lingua originale e proposto senza interruzioni pubblicitarie. Nel cast, Keira Knightley, Dominic West, Denise Gough, Fiona Shaw, Eleanor Tomlinson. Il film è stato presentato al 36.mo Torino Film Festival nel 2018, nella sezione "Festa Mobile".



"COLETTE" - MARTEDÌ 31 MAGGIO ORE 21.15 ANNO 2018 – REGIA DI WASH WESTMORELAND Rai 5



"IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE" – VENERDÌ 3 GIUGNO ORE 21.20 – ANNO 2016 – REGIA DI ELI ROTH Rai 4

In un quartiere residenziale di Chicago la famiglia del chirurgo Paul Kersey viene aggredita nella bella casa in cui vive da tre ladri che uccidono la moglie e feriscono gravemente la figlia. Dato che la polizia non riesce a risolvere il caso per i troppi casi di delinquenza e le poche forze disponibili, Paul si farà giustizia da solo, anche per tutelare tutte quelle persone che come lui sono vittime di criminali che agiscono indisturbati e troppo spesso non sono puniti. Il film, interpretato da Bruce Willis e Vincent D'Onofrio, è l'adattamento dell'omonimo romanzo di Brian Garfield da cui nel 1974 era già stato tratto il cult con Charles Bronson.

Favara. Un gruppo di minatori siciliani, a causa della chiusura della solfatara presso cui lavoravano, decide di emigrare in Francia. Le leggi dell'epoca impediscono loro di muoversi in libertà. Così si affidano a una guida che promette di condurli a destinazione al costo di 20 mila lire ciascuno: l'uomo si rivelerà un truffatore, lasciandoli nei guai... Il viaggio verso un futuro migliore di questi emigranti è raccontato nella pellicola di Pietro Germi in onda per il ciclo "Cinema Italia". Il film, tratto dal romanzo "Cuore negli abissi" di Nino Di Maria, è stato presentato in concorso al Festival di Cannes 1951 e ha vinto l'Orso d'Argento al Festival di Berlino.



"IL CAMMINO DELLA SPERANZA" – SABATO 4 GIUGNO ORE 21.10 – ANNO 1950 – REGIA DI PIETRO GERMI Rai Storia

ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA PAGINA **radiocorriere.teche.rai.it**

MAGGIO 1992





COME ERAVAMO